

LA LIBERA PAROLA

(The Free Word)

PUBLISHED EVERY SATURDAY

Cav. A. GIUSEPPE DI SILVESTRO

EDITOR-IN-CHIEF

1626 So. Broad St., Phila., Pa.
Bell Phone, Oregon, 28-68 J.

Anno 5. Sabato Agosto 19 1922, N. 32

SUBSCRIPTION

In the U. S., per year . . . \$2.00
per six months . . . 1.20
per three months . . . 0.75

ranno i musei, la Università, i principali stabilimenti industriali.

Domani sera, organizzato dalla Lega Italiana per la Tutela Nazionale degli Interessi Nazionali e dalla Dante Alighieri, sarà offerto un "the" all'Hotel Bertolini.

La nostra conversazione col Supr. Ven. dell'O. F. d'Italia

In uno degli eleganti saloni del "Conte Rosso" abbiamo agio di conversare coll'illustre avv. Giovanni Di Silvestro, Supremo Venerabile dell'Ordine Figli d'Italia nell'America del Nord.

— Che cosa mi dice, Venerabile, di questa magnifica Organizzazione? — L'Ordine Figli d'Italia è stato istituito da diversi anni nell'America del Nord. Esso rappresenta la più forte organizzazione negli Stati Uniti; si compone di millecinquecento logge ed ha centocinquanta mila affiliati, in tutti gli Stati della Repubblica del Nord America e nelle provincie del Canada.

— Ma la nomenclatura che differenzia i diversi stadi dell'organizzazione, non le pare che abbia del Massonico?

— Ah! no, ha subito detto il nostro illustre interlocutore. Sarebbe un grave e pericoloso errore ritenere che la nostra grandiosa Istituzione possa essere asservita a qualche partito politico ed abbia altra meta oltre quella luminosa e nobile della conservazione negli Stati Uniti del sentimento di italianità, che non deve ad ogni costo scomparire attraverso i secoli, per la gloria della nostra immortale Italia, palestra di civiltà a tutto il mondo. Tengo a dichiarare recisamente che l'Ordine Figli d'Italia, fin dalla sua fondazione, pur rispettando le idee e le tendenze dei diversi suoi figli, e pur arrecando innumerevoli servizi alle diverse scuole politiche, non ha portato mai alcun eco di competizioni partigiane nel seno della sua Organizzazione la quale ha saputo e saprà mantenere lontana ogni causa che potrebbe riuscire deleteria agli interessi sacri in Italia.

— Ma, mi dia, Venerabile, qualche nozione esatta sulla meta ultima di cotesta magnifica organizzazione.

— Ecco. L'Ordine esiste, per aumentare, in America, il valore della genialità della nostra stirpe, per perpetuare nei nostri figli lo spirito della eterna giovinezza italiana ed aprir loro una via larga di successo in America. Paese di gigantesche competizioni di razze e di st. pi. senza però, allontanare dai figli degli italiani, il loro sacro dovere di essere dei buoni e devoti cittadini americani, in nome della riconoscenza e del sentimento di gratitudine alla Immensa Repubblica degli Stati Uniti, alla quale giammai ha esitato ad ospitare i cittadini delle diverse regioni del mondo. Così comportandosi, i Figli d'Italia affermano il loro attaccamento ideale al paese di origine e compiono un alto dovere verso la patria d'adozione.

— Così che, Venerabile, i Figli d'Italia dall'Ordine vengono resi soldati dell'ideale di italianità in America?

— Proprio, Ella mi ha tolto, con precisa comprensione, la conclusione di questa parte importantissima delle mie dichiarazioni.

— Ma la denominazione di Venerabile, di Loggia, di Figli?

— Nulla di strano, benvero, qualche coincidenza di parole le quali l'Ordine Figli d'Italia ha scelto per discernere le diverse fasi di un istituto assolutamente e necessariamente apolitico nel suo svolgimento, mentre che, Le ripeto, le tendenze e le idee politiche, inevitabilmente dispartite in un grande Stato come l'America del Nord, non sono, né saranno giammai intaccate dall'Ordine, per la eterna e rinnovellantesi sua ragione sacra di vita.

— Come sono disciplinate coteste Logge?

— Per ogni Stato, in che si suddivide l'America del Nord, vi sono logge nei diversi paesi, e queste logge dipendono da una grande loggia che sovrintende all'attività delle logge dipendenti da essa.

— A loro volta le grandi logge dei diversi stati dipendono da una Loggia Suprema, nella quale

benvero è il Supremo Consiglio, a capo di cui è il Supremo Venerabile.

— Immenso, adunque, e difficoltoso è il lavoro del Supremo Consiglio?

— Tutt'altro. Non le nascondo, sì, che il Supremo Consiglio è preoccupato diurnamente del lavoro delle diverse sezioni sottostanti, ma, peraltro, è così bene disciplinata moralmente la vasta organizzazione che non vi è Figlio d'Italia il quale non ne risenta il benefico influo.

La diffusione della cultura Italiana

— Con quali mezzi viene tutelata la conservazione del sentimento d'italianità?

— Ella sa bene che la lingua è il patrimonio principale ed il cimelio migliore di ogni popolo. Ed è la lingua e la cultura italiana le quali noi vogliamo che ad ogni costo siano conservate. Facile non sarebbe l'istituzione nell'America del Nord di scuole che avessero separatamente programmi italiani e programmi americani.

— Con infinita mia soddisfazione posso dichiarare che l'insegnamento della lingua italiana, come materia integrativa del programma scolastico, è già un fatto compiuto a New York, mercé la fervida cooperazione del Grande Venerabile dello Stato, Senatore Cottino. E poi che sono i municipi a provvedere alla istruzione in ciascun paese, dato il provvido decentramento che regna agli Stati Uniti d'America, l'Ordine Figli d'Italia è già a buon punto perché l'esempio di New York sia seguito da altre città americane.

— E come viene stimolata l'emulazione fra i giovani tanto indispensabile per la buona riuscita di ogni loro intrapresa?

— Posso mostrarle qualche giornale americano: ad esempio il "The Evening Bulletin" di Providence, R. I., da cui con orgoglio, leggesi che, nell'elenco delle diverse istituzioni culturali italiane, sono proprio italiani che vincono le più importanti borse di studio, all'uopo istituite, come questo dell' "Order of the Sons of Italy in America Prize". Ed un particolare debito di riconoscenza gli italiani debbono al generale Guglielmotti, ex addetto militare a Washington, nonché a S. E. Rolandi Ricci, i quali hanno sempre spinto ogni movimento inteso a rinforzare il sentimento di italianità e la cultura d'Italia nell'America del Nord.

La questione Watson Rolandi Ricci

— Che cosa si dice sulla famosa questione sollevata dal Senatore Watson dell'Indiana, sulla tariffa sui generi di importazione nell'America del Nord?

— L'Ambasciatore Rolandi Ricci il quale, come è noto, affrontò risolutamente l'atteggiamento ostile del Senatore Watson, trovo' il consenso di tutta la stampa inglese ed italiana dell'America del Nord, poiché S. E. Rolandi-Ricci, rendendosi fautore di una temperata politica d'importazione, difendeva gli interessi commerciali di tutti i paesi del mondo e degli Stati Uniti soprattutto, i quali nella facilitazione del traffico continuavano ad avere la loro prosperità commerciale.

Dopo più di un'ora di conversazione ci accomiatiamo dall'illustre avvocato Di Silvestro, apostolo fervente di italianità e dal valoroso prof. Bonaschi, uno dei più eccelsi docenti di diritto commerciale dell'Università di New York, i quali con l'attuale istruttiva degli studenti italo-americani, imprimono una profonda orma di italianità nell'America del Nord, innalzando sempre l'invitta e radiosa civiltà italiana.

Bernardino D'Onofrio

PETER DI GIORGIO

Negoziente in Carbone e Legna
Manager del "Mifflin Realty Saving Club"

1210 Mifflin St. Phila., Pa.

Bell Phone, Walnut 7034 e 3816

Music Store

FRANK SILVAGNI E FIGLI

744 Christian St., Phila., Pa.

Gravissimo assortimento di "Rolls" per pianole e di dischi fonografici.

Romanzi d'attualità — Canzoni artistici — Bandiere italiane ed americane.

Si spediscono ordinazioni in qualunque parte degli Stati Uniti.

PANETTERIA ITALIANA

NICOLA MARINELLI

1020 So. 8th St. Phila., Pa.

IL VAGLIO" ED ARIO FLAMMA

Nel momento in cui scriviamo è uscito il quarto numero de "Il Vaglio", giornale quindicinale.

Il direttore di questa nuova pubblicazione è Ario Flamma, colto giornalista, non di quelli che si fabbricano in America, ma era tale in Italia, dove non è possibile agli imbratta-carte di ergersi a pubblici educatori. Alla professione di giornalista, nobilmente esercitata, il collega Flamma accoppia quella di competente drammaturgo.

Molti giornali hanno da tempo dato l'annuncio della nuova pubblicazione; noi non l'avevamo fatto ancora, non volemmo farlo. Perché, proprio quando ci accingevamo a parlarne, una carognetta, che non ebbe ritegno di spianare il fucile contro il proprio genitore, in uno a qualche pulcinella, sempre stato tale a scopo losco di affari, si rallegrava che il collega Flamma aveva incominciato ad attaccarci e già pregustava il piacere della continuazione della campagna contro di noi.

Facciamo una parentesi per dire che noi, modestamente, forti di una coscienza senza rimorsi, non paventiamo chiechessia; non paventiamo qualunque principio del giornalismo, perché con la nostra povera penna sappiamo scrivere chiaramente per difenderci; non paventiamo l'ultimo sciacallo degli scribi venduti.

Se allora avessimo scritto a proposito de "Il Vaglio", siccome non avremmo potuto dire altro che la verità, cioè che esso è un giornale ben fatto tipograficamente e meglio redatto, si sarebbe subito insinuato che la "paura" ci aveva consigliati di lusingare l'amor proprio di Ario Flamma.

La nostra dea è la verità e ad essa abbiamo sempre ispirati i nostri atti. Come oggi diciamo che il direttore de "Il Vaglio" è un colto e competente giornalista, così domani sapremo stare in "arcioni", con Flamma o con qualunque altro, senza però mai rimangiarsi la verità.

Ma che cosa, infine, aveva detto il direttore de "Il Vaglio" contro di noi? Nulla di male. I soliti "mcnellacci" avevano fatto credere che una certa allusione a proposito di "un giornalista coloniale" si riferisse al direttore di questo giornale. Noi sapevamo che non ci riguardava e tirammo innanzi. Più tardi, nel terzo numero de "Il Vaglio", il collega Flamma affermava essergli stato riferito, che "in questa colonia non si può portare a compimento nessuna iniziativa senza il benplacito del Cav. A. Giuseppe Di Silvestro e del Comendatore C. C. A. Baldi". Gelosi del nostro patrimonio morale diciamo subito, che, il collega Flamma, sebbene in quella nota avesse pure affermato "io non voglio discutere i meriti dello e dell'altro, ci fece il grave insulto di accoppiarci, ma all'infuori di questo a nostro riguardo non disse che la verità.

Infatti il Cav. A. Giuseppe Di Silvestro è Grande Venerabile dell'Ordine Figli d'Italia per lo Stato di Pennsylvania. Di "Figli d'Italia" in Philadelphia ve ne sono oltre diecimila. Questi non hanno fatto trascorrere nessuna ricorrenza storica o patriottica senza prenderne l'iniziativa, in omaggio ad un passaggio del rituale nel quale è detto "che di tutte le manifestazioni coloniali i Figli d'Italia, solidali, debbono prenderne l'iniziativa". Il Grande Venerabile, per conseguenza, deve assecondare i desideri degli associati e rispettare le prescrizioni regola-

mentari e ritualistiche e guidare i propri fratelli ad affermarci nelle manifestazioni civili. Vi è qualche cosa di male se il Cav. Di Silvestro, in nome dell'Ordine, è sempre primo a rispondere agli appelli? Chi sono, dunque, i malcontenti ed i supercritici del nostro Direttore? Gli inetti, quelli che non hanno forza organizzatrice, i non arrivati, coloro che sono stati spazzati al passaggio dell'Ordine Figli d'Italia.

In altra puntata diremo le cose de "Il Vaglio" che non ci piacciono.

Per i prigionieri politici

A TUTTE LE SOCIETA' ITALIANE DI MUTUO SOCC.
— DEGLI STATI UNITI —

Chicago, Il., 11 Ag., 1922

Conazionali, Fratelli,

Ci permettiamo di inviarvi il presente appello che parte dal più profondo del cuore, e siamo sicuri che troverà un'eco fraterna nei vostri cuori.

Voi tutti sapete che durante la guerra, qui negli Stati Uniti, come in tutti i paesi belligeranti, centinaia di lavoratori furono imprigionati per le loro idee contro la guerra.

Ma ora la guerra è finita da quasi quattro anni e le relazioni politiche e commerciali furono riprese tra popoli e popoli, in conseguenza le Nazioni dei vecchi paesi largirono ampie amnistie ai loro popoli, coll'intento di purificare l'atmosfera di odio determinato dalle leggi eccezionali del tempo di guerra.

Ora dovete sapere che nulla fu fatto finora negli Stati Uniti; mentre le spie tedesche furono liberate, i prigionieri politici sono rinserrati dietro le sbarre come delinquenti.

Cento prigionieri appartengono alla Unione dei Lavoratori Industriali del Mondo e molti sono Italiani.

La loro colpa è identica a quella di Eugene V. Debs, cioè per avere protestato contro la guerra.

Noi richiamiamo la vostra attenzione sul fatto che una vasta corrente di indignazione contro questo stato di cose, si va manifestando nel pubblico.

Uomini prominenti, associazioni civili, giornali e riviste ci aiutano in questa nostra santa campagna per la liberazione degli innocenti fratelli.

Dovete sapere che da cinque, sei anni le mogli ed i bambini degli infelici carcerati, sono nella più squallida miseria, e noi siamo sicuri che voi siete d'accordo con noi nel far sì che questi uomini tornino all'affetto dei loro cari ed al lavoro fecondo.

Riviste importanti come "The Nation" ed altre propugnano strenuamente questa estrema necessità.

Uomini di grande intelletto come Anatole France, Upton Sinclair, Henri Barbusse, Romain Rolland ed altri, molto hanno scritto e molto danno della loro attività per la liberazione di questi uomini.

Noi sappiamo che lo spirito della vostra rispettabile Società esula da ogni materia politica, ma vi rammentiamo che in altri casi eccezionali le Società Italiane di Mutuo Soccorso molto fecero per l'umanità e per salvare nomi innocenti di italiani che si tentava di buttare nel fango nella famosa causa di Lawrence, Mass., nel 1912, di Virginia, Minn., nel 1916 il caso Bobba e Pieri e finalmente il caso Sacco e Vanzetti.

Nell'Età Avanzata
voi potete rimanere Vigorosi e in Buona Salute usando il

LOZOGO

Del DOTTOR PIETRO

Rinforza gli Organi Digestivi
Esercita un'azione Salutare sui Rognoni e sul Fegato
Tiene in regola gli Intestini
Rinforza e Ricostituisce il Sistema

Un Esperimento ve ne Convincherà. E' preparato di pure radici ed erbe salutifere, non contiene droghe nocive alle quali l'individuo si abitua. Non è un medicinale di farmacia. E' fornito esclusivamente da Agenti Speciali. Scrivere a

DR. PETER FAHRNEY & SONS CO.
2501 Washington Blvd.
(Spedizione franco di dogana in Canada.) CHICAGO, ILL.

IL SUCCESSO NELLA VITA RARAMENTE VIENE A CASO

Il successo l'ottiene chi in virtù di un sistematico risparmio, è sempre pronto ad affrontare qualsiasi opportunità. Voi non avrete mai successo se non vi abituete a risparmiare. Depositare subito il vostro denaro con noi. Vi corrisponderemo l'interesse del 3.65%

The Beneficial Saving Fund Society of Philadelphia
1200 CHESTNUT STREET
(Incorporata il 20 Aprile 1853)



Prima Banca Nazionale di Pittsburgh First National Bank

ATTENZIONE

VAGLIA TELEGRAFICI PER QUALSIASI INDIRIZZO - \$1.00 -

Sottretti sempre dalla fiducia dei nostri numerosi clienti ed animati dal desiderio di viepiù migliorare i nostri servizi a favore del lavoratore, abbiamo, dopo necessari e diligenti studi, determinato di trasmettere Vaglia Telegrafici con tutti gli uffici postali del Regno d'Italia alla spesa minima di un solo dollaro per ordine.

Questo è di eccezionale importanza e d'impagabile valore, considerato la minima spesa ed il breve tempo in cui il vaglia verrà pagato ai vostri congiunti in Italia, dando vantaggi non solamente economici, ma etiandio altamente utili.

La Prima Banca Nazionale inoltre offre il suo solito impareggiabile servizio per depositi a risparmio, vaglia postali al miglior cambio del giorno per acquisto di biglietti d'imbarco per qualsiasi Compagnia di Navigazione.

Per informazioni, scrivete o recatevi personalmente al Dipartimento Italiano.

FIRST NATIONAL BANK

Angelo 5th Avenue & Wood Street PITTSBURGH, PA.

Dott. EUTIMIO MASELLI

GIA' CHIRURGO DEGLI OSPEDALI DI ROMA

Specialista per malattie Ginecologiche, "Utero ovario, ecc."

ORE D'UFFICIO

9-12 A. M. — 5-8 P. M. Domenica 9 A. M. — 1 P. M.

600 Grant St (angolo della 6a ave.)

American State Bank Bldg.

Phone, Grant 2773 - Pittsburgh, Pa.

Residenza

4664 Garfield St. - Bloomfield

Bell Phone: Fisk 19-25 R.

ORARIO: dalle 8 A. M. alle 8 P. M. Telefono Grant 1802

DOTTOR PASQUALE ROSATI

EX DIRETTORE D'OSPEDALE CIVILE

Caporiparto negli Ospedali Militari

Premiato con 2 Medaglie d'oro dall'Accademia di Palermo

Specialista nelle malattie uterine e del sangue

Questo ufficio è fornito di un potente e modernissimo apparato Raggi X per l'esame preciso del corpo umano.

918 WYLLIE AVENUE, PITTSBURGH, PA.

(Sopra L'Arcaro Phonograph Co.)

Bell Phone: 3952 J Grant

DOTTOR G. LA ROSA

DENTISTA

Laureato nell'Università di Pittsburgh con diploma dello Stato di Pa.

Gia' istruttore nella Clinica Dentistica dell'Univers. di Pittsburgh

Estrazione — Cura dei denti — Bridge Work — Dentiere Artificiale

McGeagh Building, 607 Webster Ave., vicino 6th Avenue

Pittsburgh, Pa.

Farmacie Italiane

G. CALABRESE, Farmacista Proprietario

Droghe, preparati chimici, cinte erniarie, panciere, oggetti di gomma, saponi e profumeria. Specialità italiane ed americane.

ACCURATA ESECUZIONE DI RICETTE MEDICHE

Cor. Webster Ave. & Washington Place - Cor. Webster & Tunnel St

Pittsburgh, Pa.

Frank A. Travascio

LIBRERIA ITALIANA

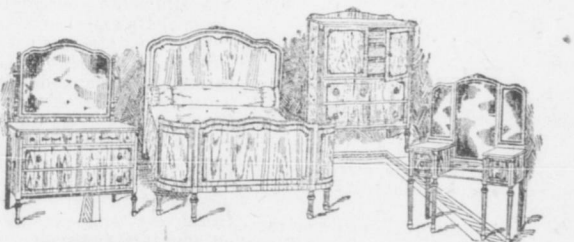
CIRCO PIRONE, Prop.

1017 CHRISTIAN STREET PHILADELPHIA, PA.

Agenzia Giornalistica - Specialità in Calendari - Romanzi d'attualità

Cartoline illustrate, importate e domestiche

Bell Phone, Walnut 5557



DOMENICO FANTE'S SONS FURNITURE

IL PIU' GRANDE NEGOZIO ITALIANO DI MOBILIA

1004 So. 9th STREET PHILADELPHIA, PA.

Leoncavallo Restaurant

Where Frank Basta's Chefcraft is Always Supreme

Table d'Hôte and a la Carte

256 So. 12th Street Philadelphia, Pa.

Bell Phone, Walnut 5899

D. A. TURCHI & SONS

SANITARY BOTTLING WORKS

FABBRICANTE DI TUTTE LE QUALITA' DI BIBITE GASSOSE

SPECIALITA': PURA GASSOSA ITALIANA

807-09 So. 11th STREET PHILADELPHIA, PA.

Unica Farmacia Italiana

in CHESTER, PA.

NICOLA ALBANESE, Proprietario

N. E. Cor. 3rd and Franklin Streets

MEDICINALI ITALIANI ED ESTERI - RICCO ASSORTIMENTO DI PROFUMERIA, OGGETTI PER TOILETTE, ecc.

MASSIMA SCRUPOLOSITA' NELLA COMPOSIZIONE DELLE RICETTE

PREZZI MITI